

Ministero dell'Istruzione e del Merito
cpia rovig o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Badaloni 2, 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 email romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

Verbale Collegio Docenti n. 3 – a. s. 2025/26

Il giorno 12 del mese di Novembre dell'anno 2025, alle ore 11.13, presso l'Aula Magna della sede centrale del C.P.I.A. di Rovigo, si riunisce il Collegio dei Docenti del C.P.I.A. di Rovigo per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Atto d'indirizzo PTOF**
- 3. Curricolo educazione civica**
- 4. Patti formativi: commissione/i , criteri per validazione e attestazione crediti**
- 5. Aule Agorà**
- 6. Iscrizioni primo livello**
- 7. Fad: suddivisione UDA**
- 8. Varie ed eventuali**

Sono presenti alla riunione i docenti componenti il Collegio, di seguito elencati.

Docenti Scuola Primaria:

Finotti Dante, Fortin Barbara, Garbato Maddalena, La Mantia Massimiliano, Panin Alessandra, Taribella Jimmy, Tinazzo Federica, Ferrari Marisa.

Docenti Scuola Secondaria:

Ballarin Paolo, Bergo Francesco, Boschetti Francesca, Campion Silvia, Charamaras Mario Antonio, Chiarion Tiziano, Crepaldi Giulia, Crepaldi Milva, Gallo Giuseppe, Manca Maria Grazia, Martini Silvia, Mantoan Paolo, Paiarin Tonino, Voce Cesarina, Zaccarelli Alessandra.

Docenti uditori senza diritto di voto:

Miggiano Tiziana

Docenti assenti giustificati: Ferrarini Alessio, Ronconi Patrizia, Massignan Matteo, Mazurek Magdalena, Capostagno Elena, Mini Veronica.

Svolge la funzione di segretario il prof. Charamaras Mario Antonio. Presiede la Dirigente Scolastica Moretti Giuliana.

La seduta ha inizio alle ore 11.15. Si procede con i diversi punti all'ordine del giorno.

1 odg Approvazione verbale seduta precedente

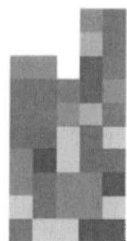
Il verbale della seduta precedente viene approvato con 22 voti favorevoli e 1 voto contrario, espresso dalla docente Voce C.

Delibera n°1

Con 22 voti favorevoli e 1 contrario, il verbale della seduta precedente è approvato.

2 odg Atto d'indirizzo PTOF

Prende la parola la Dirigente scolastica, che illustra l'atto di indirizzo. Ricorda che lo scorso anno è stato elaborato il PTOF 2025-2028, entrato in vigore quest'anno, e precisa che è comunque possibile e si è tenuti ad aggiornarlo



cpià centro
rovigo provinciale
istruzione
adulti
Don Milani



Ministero dell'Istruzione e del Merito
cpià rovigò
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

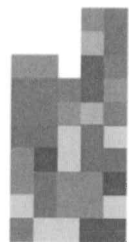
Via Badaloni 2, 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 email romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

annualmente in seguito a sopravvenuti interventi normativi, come nel caso della nuova normativa sull'insegnamento dell'Educazione civica. Evidenzia inoltre che nel PTOF 2025-2028 si rileva la necessità di integrare il Piano di inclusione, l'internazionalizzazione sempre alla luce della normativa recentemente emanata e l'avvio della richiesta per il programma Erasmus nonché interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Segnala anche la carenza di progetti trasversali, auspicando l'attivazione di tali attività, in particolare per il primo livello, e invitando i docenti a presentare eventuali proposte entro il 20 dicembre. Un ulteriore aspetto su cui intervenire riguarda il completamento delle UDA da usufruire in Fad come anche deliberato dal collegio attraverso il piano delle attività in data 1° e 19 settembre. Prende la parola la prof.ssa Crepaldi M., ricordando che, all'epoca della delibera, la rappresentante sindacale, prof.ssa Garbato, aveva fatto presente che la FAD, nel PTOF, risultava facoltativa. La Dirigente ribadisce che ciò non è assolutamente vero, la Fad non può essere facoltativa perché prevista dal DPR 263/2012 che Regola i CPIA e declinata dalle relative linee guida del 2015, ricorda altresì di aver inviato a tutti i docenti un chiarimento in merito alla FAD in data 23 settembre 2025 e richiamato gli stessi ai doveri professionali relativi alla specificità dell'indirizzo del CPIA.. Specifica inoltre di aver chiesto ai propri collaboratori di predisporre una suddivisione, lasciando comunque la possibilità di apportare modifiche, dal momento che i docenti non hanno proceduto secondo l'impegno preso. In collegio docenti.. Durante la fase di suddivisione è emerso che alcune UDA non risultavano coerenti con il curriculum. Poiché il curriculum attualmente in vigore è quello adottato dalla scuola, la Dirigente chiede ai docenti se gli stessi curricula debbano essere confermati o rimodulati. Interviene il prof. Charamaras, che, d'accordo con le colleghe di Matematica e di Scienze, segnala la necessità di modificare la programmazione e le UDA di Matematica e Scienze. I docenti di Italiano Crepaldi M. e Tecnologia Mantoan, confermano invece che, per le loro discipline, non è necessario apportare modifiche. Il Collegio dei docenti concorda che il curriculum e le ore di Educazione civica verranno ripartiti tra i diversi assi disciplinari.

3 odg Curriculum educazione civica

La Dirigente illustra ed elenca tutti i punti del curriculum di Educazione civica inseriti in ciascun asse disciplinare, presentando la relativa suddivisione.

Nucleo concettuale e traguardo	Obiettivi di apprendimento	Assi coinvolti
COSTITUZIONE		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e	Asse dei linguaggi (italiano e Inglese) Asse storico-sociale (storia) Asse storico-sociale



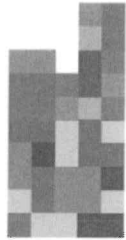
cpia
rovigo
centro provinciale
istruzione
adulti
Don Milani



Ministero dell'Istruzione e del Merito
cpia rovigo
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Badaloni 2, 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 email romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.	(geografia)
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	Asse storico sociale (geografia)
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservare le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena	Asse dei linguaggi (italiano) Asse storico-sociale (storia e geografia) Asse scientifico-tecnologico (tecnologia)



cpia
rovigo
centro provinciale
istruzione
adulti
Don Milani



Ministero dell'Istruzione e del Merito
cpia rovig o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Badaloni 2, 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 email romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

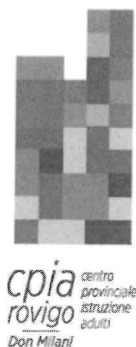
propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	valorizzazione della persona umana. - Conoscere e applicare delle norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	Asse scientifico- tecnologico (scienze) Asse dei linguaggi (inglese)

Il prof. Charamaras e la prof.ssa Martini propongono, per il primo livello, che in occasione della redazione dei patti formativi, poiché i traguardi di Educazione civica saranno ripartiti tra gli assi disciplinari, i coordinatori inseriscano nello spazio "Osservazioni" del registro la seguente dicitura:

"I contenuti e il monte ore di Educazione civica sono riportati all'interno del monte orario di ciascun asse disciplinare."

Si procede alla votazione: all'unanimità vengono approvati sia il curriculum di Educazione civica sia la frase da inserire nel patto formativo.

Delibera n°2



Ministero dell'Istruzione e del Merito
c p i a r o v i g o
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

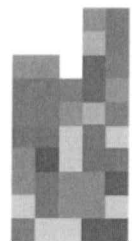
Via Badaloni 2, 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 email romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

All'unanimità si approva il curriculum di Educazione civica e la frase da riportare nel patto formativo del primo livello.

4 odg Patti formativi: commissione/i , criteri per validazione e attestazione crediti

La Dirigente introduce l'argomento dei patti formativi, spiegando che, a seguito di un confronto con i dirigenti di altri CPIA e della formazione ricevuta da Nettuno, è emersa la necessità di istituire la commissione dei crediti per la loro validazione e attribuzione, come previsto dalla normativa vigente. Si parte dall'analisi dei corsi di alfabetizzazione. Interviene il docente La Mantia, segnalando che in tali corsi può rendersi necessario il riconoscimento di crediti nel caso in cui un corsista abbia frequentato solo una parte del percorso e abbia interrotto la frequenza per motivi personali, oppure quando un corsista presenti un attestato rilasciato da un altro CPIA. La Dirigente osserva che per i corsi di alfabetizzazione la problematica è limitata, ma ritiene comunque necessaria una commissione che stabilisca criteri comuni per tutto l'istituto, in modo da garantire uniformità di comportamento e di metodo in tutte le sedi. Per quanto riguarda il Primo livello, emergono situazioni più complesse. Interviene la prof.ssa Crepaldi Milva, affermando che, per le sue discipline (Italiano, Geografia e Storia), non ha mai attribuito crediti poiché non vi erano i presupposti. La Dirigente replica che non può essere il singolo docente a decidere autonomamente: occorrono criteri condivisi e validi per tutto l'istituto. Interviene il prof. Mantoan, precisando che tali criticità si presentano soprattutto quando gli studenti dichiarano di possedere lauree o altri titoli conseguiti all'estero, che in passato venivano considerati soprattutto in situazioni di difficoltà di frequenza per motivi lavorativi o personali. Prende la parola il prof. Paiarin, sottolineando che è necessario basarsi sulle competenze chiave europee, considerando non solo quelle possedute nella lingua madre dello studente, ma anche quelle relative alla lingua italiana. La Dirigente chiarisce che, qualora gli studenti dimostrino di possedere determinate competenze, devono poter essere esonerati da alcune lezioni, sottraendo le ore nelle materie in cui tali competenze risultano già acquisite. Interviene nuovamente il prof. Mantoan, sostenendo che uno studente laureato all'estero potrebbe comunque non conoscere le normative italiane e che la frequenza delle lezioni rappresenterebbe per lui un'opportunità di crescita. La Dirigente precisa che in questa fase si sta parlando del patto formativo, ovvero di un piano personalizzato concordato con lo studente, e che ogni caso va valutato singolarmente. Prende la parola il docente La Mantia, proponendo di elaborare un test per il riconoscimento dei crediti relativi a ciascuna UDA, da somministrare nel periodo di accoglienza. La prof.ssa Crepaldi M. osserva che la preparazione di tali test è complessa, poiché richiederebbe una prova per ogni singola competenza. Interviene il docente Taribella, sostenendo che la questione potrebbe essere risolta indirizzando gli studenti stranieri verso i corsi di livello B1, anziché inserirli direttamente nel Primo livello. La Dirigente si dichiara favorevole alla predisposizione di test per materia, così da uniformare le procedure tra tutte le sedi dell'istituto. Propone inoltre di costituire una commissione incaricata di definire i criteri per l'attribuzione dei crediti. Nei prossimi dipartimenti si lavorerà alla creazione dei test. Le ore di credito saranno riportate all'interno della disciplina. Le valutazioni per UDA verranno utilizzate esclusivamente per i corsisti biennalizzati. Per la compilazione dei patti formativi

le commissioni coincideranno con i consigli di classe. Per quanto riguarda le ammissioni al Primo livello, viene ribadito l'obbligo di accettare tutte le iscrizioni. In base al test d'ingresso, potrà essere consigliato il corso di italiano da 200 ore. Si pone in votazione la proposta di convocare consigli di classe straordinari nella prima data utile per i docenti, individuata nel 19/11/2025, dedicati alla creazione dei patti formativi. Inoltre, la dirigente proroga al 30 novembre 2025 la scadenza per la definizione dei patti formativi, fissata al 18 novembre 2025. La proposta viene approvata. Si stabilisce che il 26 novembre sarà considerato festa patronale per tutte le sedi. Per quanto concerne i patti formativi dei corsi intensivi, essi verranno predisposti esclusivamente per i corsisti non iscritti ad altri istituti.



cpia
rovigo
centro
provinciale
istruzione
adulti
Don Milani



Ministero dell'Istruzione e del Merito
cpia rovigio
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Badaloni 2, 45100 Rovigo Tel: 0425.471639
c.f.93036500291 email romm052008@istruzione.it pec: romm052008@pec.istruzione.it
www.cpiarovigo.edu.it

5 odg. Aule Agorà

Per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno, la Dirigente illustra la proposta dell'Agorà, ovvero la possibilità che un docente, operando in presenza nella sede principale, possa tenere la lezione in collegamento con i corsisti presenti nelle diverse sedi di erogazione, al fine di evadere tutte le richieste pervenute. La Dirigente chiede al Collegio di esprimersi in merito a tale proposta. Prende la parola la prof.ssa Crepaldi Milva, esponendo le proprie perplessità, tra cui la necessità di verificare che i corsisti dispongano del materiale adeguato per potersi collegare. Interviene il prof. Bergo, evidenziando che potrebbero sorgere difficoltà soprattutto nei livelli più bassi. La Dirigente prende atto delle osservazioni e delle criticità sollevate dal Collegio e decide di soprassedere alla proposta.

6 odg. Iscrizioni primo livello

Per quanto riguarda il 6° punto all'ordine del giorno, si prende atto che l'argomento è stato già trattato nel punto 4.

7 odg. Fad: suddivisione UDA

La Dirigente prende la parola e riferisce che, dopo aver constatato che la suddivisione non era stata effettuata a settembre, ha richiesto ai propri collaboratori di predisporla. Interviene il docente Taribella, facendo notare che il collegio dei docenti, per alzata di mano, vota all'unanimità la non obbligatorietà della Fad. La Dirigente invita i docenti a modificare il proprio approccio alla luce della normativa vigente.

8 odg Varie ed eventuali

La docente Tinazzo chiede un chiarimento riguardo al Nucleo Interno di Valutazione (NIV). La Dirigente chiarisce che ha facoltà di nomina. La prof.ssa Crepaldi Milva chiede quale sarà l'impegno richiesto dalla funzione. La Dirigente risponde che l'impegno non sarà gravoso.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno da discutere, alle ore 13.35 il Collegio viene dichiarato chiuso.

Il docente segretario verbalizzante

Cheramaras Mario Antonio

Il presidente del Collegio Docenti

Moretti Giuliana